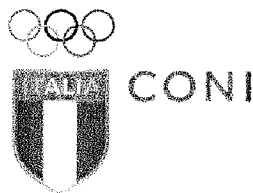




Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini



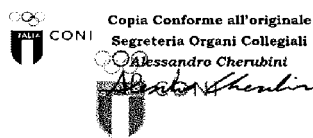
BILANCIO D'ESERCIZIO

AL

31 DICEMBRE 2014

Consiglio Nazionale CONI, Roma 29 aprile 2015

Comitato Olimpico Nazionale Italiano
00135 Roma, Foro Italico
www.coni.it



INDICE DEL DOCUMENTO

ORGANI DEL CONI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

Relazione della Giunta Nazionale

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Nota integrativa

ALLEGATI

- **Allegato 1:** Conto economico predisposto in base al format di cui al Decreto MEF 27 marzo 2013;
- **Allegato 2:** Conto consuntivo in termini di cassa predisposto in base al format di cui al Decreto MEF 27 marzo 2013;
- **Allegato 3:** Rendiconto finanziario;
- **Allegato 4:** Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- **Allegato 5:** Relazione di Coni Servizi SpA sui risultati economico-finanziari e sui servizi resi al CONI.



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

PRESIDENTE

G. Malagò

CONSIGLIO NAZIONALE

Presidente G. Malagò

Presidenti Federazioni Sportive Nazionali

G. Abbagnale (FIC) R. Agabio (FGI) S. Aracu (FIHP) P. Barelli (FIN) L. Bianchi (FITri) A. Binaghi (FIT) A. Brasca (FPI) F. Buglione (FIDASC) L. Buonfiglio (FICK) M. Casasco (FMSI) F. Chimenti (FIG) C. Croce (FIV) D. Falcone (FIJLKAM) S. Gios (FISG) R. Di Rocco (FCI) R. Fraccari (FIBS) A. Gavazzi (FIR) A. Giomi (FIDAL) V. Iaconianni (FIM) G. Leoni (AeCI) V. Magini (FIPM) C. Magri (FIPAV) U. C. Matteoli (FIPSAS; Comm. FIH) A. Miglietta (FIBa) E. Obrist (UITS) V. Orlandi (FISE) L. Pancalli (CIP) S. J. Park (FITA) G. Petrucci (FIP) F. Purromuto (FIGH) G. Ravà (FICr) R. Rizzoli (FIB) C. Roda (FISI) L. Rossi (FITAV) G. Scarso (FIS) M. Scarzella (FITARCO) F. Sciannimanico (FITeT) M. Serafica (FISW) P. Sesti (FMI) A. Sticchi Damiani (ACI) C. Tavecchio (FIGC) A. Urso (FIPCF) S. Zanella (FIGS) C. Zamblera (FIDS)

Componenti CIO

F. Carraro - M. Pescante - O. Cinquanta - M. Di Centa (onorario)

Rappresentanti strutture territoriali CONI

G. Fara (Comitati Regionali Sud)	G. Abbate (Delegati Provinciali Sud)
R. Viola (Comitati Regionali Centro)	E. Giani (Delegati Provinciali Centro)
G. Bardelle (Comitati Regionali Nord)	F. Tommasini (Delegati Provinciali Nord)

Rappresentanti Atleti

A. Arisi (FITeT) - M. Durante (FIG) - R. Leonardo (FIC) - A. Marasi (FIPAV) - G. Pastore (FIS) - A.K.Perera (FCri) - A. Rossi (FICK) - M. Santangelo (FIT) - D. Tommasi (FIGC)

Rappresentanti Tecnici

O. Arancio (FIR) - A. Campagna (FIN) - D. Isetti (FCI) - G. Medugno (FIGB)

Rappresentanti Discipline Associate

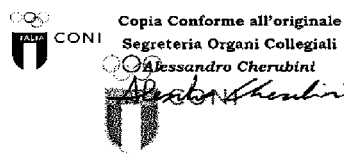
A. Mancino - G. Pagnoncelli - S. Rossi

Rappresentanti Enti di Promozione Sportiva

L. Fortuna - V. Manco - B. Molea - L. Musacchia - U. Salines

Rappresentante Associazioni Benemerite Sportive

M. Checcoli



GIUNTA NAZIONALE

Presidente G. Malagò

Vice Presidenti

G. Scarso (FIS) - L. Buonfiglio (FICK)

Componenti

Dirigenti: G. Abete (FIGC) - S. Anesi - P. Barelli (FIN) - F. Chimenti (FIG) - F. Pigozzi

Rappresentanti Atleti:

F. May - A. Sensini

Rappresentante Tecnici:

V. Turisini

Rappresentante Comitati Regionali:

F. Sturani

Rappresentante Delegati Provinciali:

G. Talento

Enti di Promozione Sportiva:

M. Achini

Rappresentante CIP:

L. Pancalli

Componenti CIO

F. Carraro - M. Pescante - O. Cinquanta - M. Di Centa (onorario)

SEGRETARIO GENERALE

R. Fabbricini

(Segretario Generale Vicario: C. Mornati)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: A. De Nigro

Componenti: E. Laghi; B. Mazzotta



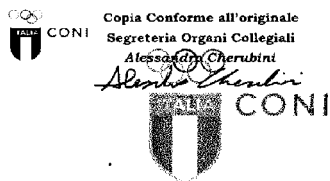
Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE





RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

1. PREMESSA

La presente relazione è a corredo del bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2014.

Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vengono in questa sede fornite alcune principali informazioni sulla gestione.

Nel rispetto del dettato statutario, il CONI adotta una contabilità ispirata a principi civilistici ed un sistema contabile di tipo economico - patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il bilancio dell'Ente è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale, che di quella delle strutture territoriali.

2. SINTESI DEGLI ANDAMENTI DELLA GESTIONE

L'esercizio al 31 dicembre 2014 si chiude con un **valore della produzione pari ad €/000 437.571**, derivante per €/000 429.022 dai contributi e ricavi dell'attività centrale e per €/000 5.548 dai ricavi propri delle strutture territoriali.

I costi dell'attività centrale risultano pari ad €/000 416.716, comprensivi principalmente dei contributi per attività istituzionale (€/000 276.097) e del corrispettivo per il contratto di servizio (€/000 124.393, inclusa IVA per €/000 22.050) con Coni Servizi S.p.A.; quelli relativi alle strutture territoriali sono, invece, pari ad €/000 21.565. **Il costo complessivo della produzione, pertanto, risulta pari ad €/000 438.282.**

Il risultato operativo è negativo per €/000 711 (0,2% del valore della produzione). Considerando anche le risultanze della gestione finanziaria (positiva per €/000 3), della gestione straordinaria (positiva per €/000 2.992) e le imposte del periodo (€/000 1.243), si determina un **risultato netto della gestione positivo per €/000 1.041**. Esso risulta articolato in un risultato economico positivo della gestione centrale (€/000 + 199) e risultato economico positivo delle strutture territoriali (€/000 + 842).

Per via del suddetto risultato d'esercizio positivo, **il patrimonio netto dell'Ente registra un incremento da €/000 39.211** (valore al 31.12.2013) ad **€/000 40.252** (valore al 31.12.2014), ripartito in patrimonio risalente alla gestione centrale (€/000 28.335) ed alla gestione delle strutture territoriali (€/000 11.917).

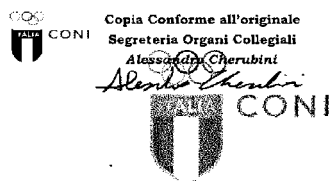
Facendo un confronto tra 2014 e 2013 per le voci economiche più importanti, emerge un **decremento del contributo ricevuto dallo Stato** (per €/000 6.076), un **incremento dei ricavi commerciali** (per €/000 2.163), un **incremento dei ricavi raccolti direttamente dai Comitati Regionali a livello locale** (per €/000 3.249), determinando pertanto come effetto netto una **contrazione delle risorse disponibili per €/000 451**.

La riduzione del contributo ricevuto dallo Stato ha determinato, a valle, una contrazione rispetto all'esercizio precedente delle risorse stanziate a favore delle Federazioni Sportive Nazionali, pari ad €/000 11.854 (pari a ca. il 5%), essendo risultata:

- diminuita la componente di contribuzione straordinaria / integrativa in particolare di PO/AL - che nel 2013 è stata di consistente ammontare, avendo quell'anno il CONI beneficiato dell'assegnazione dallo Stato di maggiori contributi, principalmente per la componente PREU (prelievo erariale unificato);
- ridotta la quota di contributi assegnati ed allocati sulle progettualità delle Federazioni finanziata dalla Fondazione per Mutualità degli sport professionistici a squadre;
- incrementata la quota di risorse da destinare alla copertura finanziaria degli accantonamenti richiesti dallo Stato per consentire alle Federazioni la proroga per il 2014 dell'applicazione di una serie di misure di contenimento della spesa pubblica (c.d. decreto "milleproghe 2014", vedi sotto per dettagli).

E' stato comunque assicurato alle Federazioni il mantenimento sui livelli precedenti degli stanziamenti per la parte strutturale / da modello della contribuzione, incrementando poi laddove possibile anche la quota destinata a specifiche esigenze / progettualità ritenute meritorie dalla Giunta Nazionale (supporto alle attività per controlli antidoping, contributi per organizzazione manifestazioni internazionali e per impiantistica sportiva, istituzione di contributi per accademie, premi medaglie per i Giochi di Sochi 2014, etc.).

Il corrispettivo del contratto di servizio con la Coni Servizi SpA è pari ad €/000 124.393 ed evidenzia un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente (+ €/000 1.972), derivante dal maggior perimetro di attività e prestazioni rese dalla Società su richiesta dell'Ente.



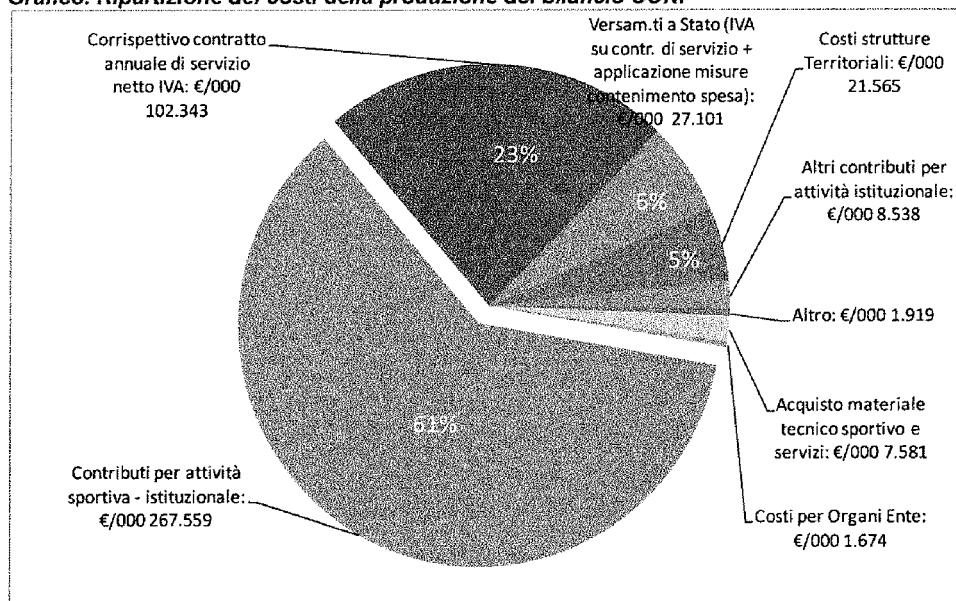
Per quanto riguarda i **trasferimenti agli Enti finanziati**, quelli assegnati alle Discipline Sportive Associate e alle Forze Armate sono sostanzialmente stabili, quelli riferiti agli Enti di Promozione Sportiva sono risultati in aumento. Aumenta anche la voce dei contributi vari, per via degli stanziamenti a fondo perduto a Coni Servizi SpA destinati alla realizzazione di interventi di impiantistica sportiva presso i centri di preparazione olimpica a beneficio dell'utilizzo degli stessi da parte in particolare delle Federazioni Sportive, autofinanziati attraverso la Fondazione per la mutualità degli sport professionistici a squadre.

Le Federazioni Sportive percepiscono in termini di trasferimenti dal CONI (sia contributi cash, sia prestazioni antidoping / erogate dalla scuola dello sport) 244.282 €/000 e, "in natura", in termini di valore delle prestazioni rese da Coni Servizi nell'ambito del contratto annuale su richiesta del CONI ca. 43.836 €/000 (escl. IVA), per un totale di ca. 288.118 €/000, pari al 66 % del costo di produzione 2014 del CONI.

Il CONI, in linea con il programma del Presidente, ha dato nuovo impulso all'organizzazione e quindi alle progettualità istituzionali sportive realizzate sul territorio tramite le proprie strutture territoriali, (Comitati Regionali, Coni point e Delegati Provinciali), ottenendo così un sostanziale incremento della raccolta diretta di risorse presso gli Enti locali (+ €/000 3.240), destinata allo svolgimento di maggiori attività a livello locale.

Viene, in sintesi, di seguito graficamente rappresentata la ripartizione del totale dei costi della produzione (€/000 438.282) da bilancio 2014 del CONI.

Grafico. Ripartizione dei costi della produzione del bilancio CONI

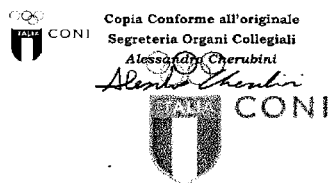


3. IL FINANZIAMENTO DA PARTE DELLO STATO ED ALTRE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA

3.1. Il finanziamento da parte dello Stato nel 2014

Le risorse assegnate dallo Stato al CONI per il 2014 risultano pari ad **€/000 413.260**, articolate come di seguito riportato.

Una prima componente è rappresentata dalla parte ordinaria, pari ad **€/000 403.533**, risultante da un'assegnazione iniziale pari ad **€/000 408.260** (ai sensi della L. 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1, commi 281 e 282, così come modificata dalla L. 28 gennaio 2009 n. 2, art. 30 bis comma 4), successivamente decurtata per complessivi **€/000 4.727** in applicazione di diversi provvedimenti di contenimento della spesa



pubblica (D.L. 66/2014, convertito dalla L. 89/2014; D.L. 4/2014, convertito dalla L. 50/2014; D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010).

La voce è sostanzialmente in linea con il 2013 (contributo pari ad €/000 402.550).

La seconda componente è rappresentata dal PREU - Prelievo Erariale Unificato (assegnato ai sensi della L. 28 gennaio 2009 n. 2, art. 30 bis comma 5), pari nel 2014 ad **€/000 7.728** (corrisposto per la quota riconosciuta al CONI del maggior gettito erariale consuntivato dallo Stato per il periodo 2013-2008).

La voce evidenzia una riduzione rispetto al 2013 (contributo pari ad €/000 16.701), ascrivibile al fatto che il PREU 2013 è stato corrisposto per due annualità, sia cioè per la quota riconosciuta al CONI del maggior gettito erariale consuntivato dallo Stato per il periodo 2011-2008, sia per quella del periodo 2012-2008.

Infine risulta assegnato esclusivamente sul 2014 un **contributo integrativo di €/000 2.000** (ai sensi della legge 27 dicembre 2013, n. 147), specificatamente destinato all'organizzazione dei campionati mondiali di pallavolo femminile del 2014. Esso è stato coerentemente trasferito dal CONI, per pari importo, alla FIPAV, nell'ambito dei contributi alle Federazioni Sportive Nazionali.

Tutte le suddette assegnazioni risultano erogate dal MEF al CONI nel corso del 2014.

Si riporta di seguito l'andamento dei contributi assegnati dallo Stato dal 2003 ad oggi.

CONTRIBUTI DELLO STATO												
dati in €/mi	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003
Contributo ordinario	403,5	402,6	399,3	447,8	461,1	445,1	450,0	449,5	450,0	450,0	0	0
Quota PREU	7,7	16,7	7,6	3,2								
Totale	411,3	419,3	406,8	451,0	461,1	445,1	450,0	449,5	450,0	450,0	0	0
Altri Contributi	2,0		10,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	413,3	419,3	416,8	451,0	461,1	445,1	450,0	449,5	450,0	450,0	0	0
Concorsi Pronostici											220,0	225,9
Risorse agg.ve dallo Stato											200,3	188,3
Totale	413,3	419,3	416,8	451,0	461,1	445,1	450,0	449,5	450,0	450,0	420,3	414,2
Delta su anno prec. (in valore)	(6,0)	2,4	(34,1)	(10,1)	16,0	(4,9)	0,5	(0,5)	0,0	29,7	6,1	
Delta su anno prec. (in %)	(1,4%)	0,6%	(7,6%)	(2,2%)	3,6%	(1,1%)	0,1%	(0,1%)	-	7,1%	1,5%	
Delta su 2003	0%											

3.2. Applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica

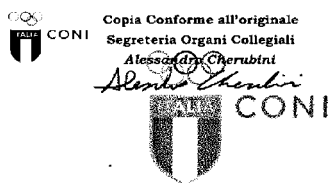
Il bilancio CONI 2014 riflette nei propri stanziamenti le norme, per quanto applicabili all'Ente, in materia di contenimento della spesa pubblica, di cui le più rilevanti sono rappresentate dalla L. 89/2014, dalla L. 122/2010, dalla L. 133/2008.

In applicazione della L. 89/2014, il contributo assegnato dallo Stato al CONI è stato ridotto di €/000 1.633, in relazione ai risparmi da realizzare sulla spesa per consumi intermedi (acquisto di beni e servizi), che l'Ente ha quindi riflesso a valle sulla Coni Servizi SpA, richiedendo la riduzione di pari importo del corrispettivo del contratto di servizio 2014.

In applicazione della L. 122/2010, il CONI ha realizzato risparmi di spesa per complessivi €/000 2.949 (per spese per incarichi di studio e consulenza; per spese di rappresentanza; per spese per missioni; per indennità / compensi / gettoni corrisposti a organi collegiali ed ai titolari di incarichi; per spese sostenute dalla Coni Servizi SpA), accantonati e versati allo Stato in data 6 maggio 2014 (€/000 1.603) ed in data 13 ottobre 2014 (€/000 1.346).

In applicazione della L. 133/2008, il CONI ha realizzato risparmi di spesa per complessivi €/000 102 (computati sulla spesa complessiva per organismi collegiali), accantonati e versati allo Stato in data 31 marzo 2014.

In aggiunta, il CONI ha accantonato e successivamente versato allo Stato €/000 2.000 (in data 13 ottobre 2014), in applicazione delle misure introdotte dal c.d. decreto "milleproroghe 2014" (D.L. 150/2013,



convertito nella L. 15/2014, art. 1 comma 13), che ha posticipato al 1° gennaio 2015 per le Federazioni Sportive e le Discipline Sportive Associate l'applicazione di alcune norme sul contenimento della spesa pubblica (in particolare l'art. 6 comma 2 della L. 122/2010), prevedendo al contempo il finanziamento dei suddetti provvedimenti a carico del bilancio del CONI per il detto ammontare.

3.3. Trasmissione di dati / informazioni alle Autorità in corso d'esercizio

In continuità con quanto già avvenuto in sede di budget iniziale e delle successive rimodulazioni in corso d'anno, il bilancio consuntivo 2014 è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche (L. 196 del 31 dicembre 2009; D.Lvo 91 del 31 maggio 2011; Decreto MEF del 27 marzo 2013; Circolare MEF - RGS 35 del 22 agosto 2013), che hanno disciplinato l'iter e le tempistiche per l'elaborazione del budget/consuntivo, oltre che il contenuto informativo dei documenti che lo costituiscono: schema di conto economico annuale; schema di conto economico pluriennale; conto consuntivo in termini di cassa articolato per missioni e programmi.

Non è stato predisposto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, per le motivazioni già evidenziate nella nota a suo tempo trasmessa dall'Organismo Interno di Vigilanza (OIV) del CONI alla CIVIT, così come citato nella nota del CONI alla Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2014 nr. 440.

In aggiunta a quanto sopra indicato, si riportano di seguito alcuni dei principali adempimenti effettuati nel corso dell'esercizio dal CONI in materia di trasmissione dei dati economico-finanziari:

- trasmissione telematica (mensile) al MEF dei movimenti in entrata e delle giacenze detenuti dall'Ente sui conti correnti bancari, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 78 del 01.07.2009;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2013 e del budget 2014 al MEF RGS-IGF, in ottemperanza dell'art. 15 della L. 196 del 31.12.2009 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e della determina del Ragioniere Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0037547 del 26 aprile 2010;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2013 all'ISTAT, in ottemperanza dell'art. 7 del Decreto Legislativo 322 del 1989 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n.196;
- elaborazione (annuale) ed invio al MEF - Servizio Studi Dipartimentale della RGS dei dati regionalizzati delle spese sostenute da Coni Servizi / CONI sul territorio a fronte dei trasferimenti erogati dallo Stato, ai fini della pubblicazione statistica "La spesa statale regionalizzata" facente parte del Programma Statistico Nazionale;
- trasmissione nel corso del 2014 dei dati sui debiti del CONI al MEF - RGS, attraverso l'apposita piattaforma "PCC - Piattaforma per la certificazione dei crediti", introdotta dall'art. 7 D.L. 35/2013, convertito dalla L. 64/2013.

Relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al D. lgs 192/2012, CONI ha provveduto a perseguire nel 2014 un progressivo riallineamento ai termini di pagamento dei debiti verso i fornitori previsti dalla normativa, arrivando a fine anno ad una media di ca. 50 giorni data fattura.

Il CONI adempie agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (l.190/12 e d.lgs.33/13). In particolare, oltre alla predisposizione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale della trasparenza, ha implementato un sistema di "whistleblowing" per la gestione delle segnalazioni. Alla luce delle recenti indicazioni del MEF e dell'ANAC, il CONI e Coni Servizi stanno predisponendo il piano triennale integrato di Prevenzione della Prevenzione della Corruzione.

4. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE

4.1. Preparazione olimpica e manifestazioni internazionali

(a cura dell'Area Sport e Preparazione Olimpica)

Gli appuntamenti sportivi olimpici del 2014 sono stati i XXII Giochi Olimpici Invernali di Sochi dal 07 al 23 Febbraio (Fed. Russa) e la II edizione degli YOG di Nanjing dal 16 al 28 Agosto (Rep. Pop. Cinese).

Per il supporto alla partecipazione delle Delegazioni Italiane il CONI ha investito risorse finanziarie ed umane importanti, prevalentemente appartenenti all'Area Sport Preparazione Olimpica, che ha operato in stretta collaborazione con le FSN interessate, per la pianificazione, la formazione e la preparazione delle squadre, al fine di garantire un'adeguata assistenza in relazione all'importanza degli eventi.



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini



XXII° Giochi Olimpici Invernali di Sochi

Sochi ha ospitato la XXII^a Edizione dei Giochi Olimpici Invernali. L'Italia ha partecipato con 113 atleti in rappresentanza della Federazione degli Sport Invernali (FISI) e degli Sport del Ghiaccio (FISG).

I Paesi partecipanti sono stati 89 (di cui un gruppo degli Independent Olympic Participants), le discipline sportive in programma sono state 15 ed il totale degli atleti 2.860, le medaglie totali in palio 294 (98 ori, argenti e bronzi).

Il Team azzurro a Sochi è stato composto da 250 persone accreditate di cui 113 atleti: 69 uomini e 44 donne (4 atleti in più rispetto a Vancouver): dei 113 atleti appartenenti alle due Federazioni, 26 erano tesserati della FISG e 87 della FISI.

L'Italia ha partecipato in tutti gli sport presenti nel programma dei Giochi Olimpici tranne l'Hockey ed il Curling in quanto non qualificata. Nella classifica generale L'Italia si è posizionata al 22° posto del medagliere dei Giochi con 2 argenti e 6 bronzi; oltre tali medaglie sono, altresì, da evidenziare per l'Italia otto 4° posti conquistati.

Tra i risultati di spicco si segnala il record personale ed italiano stabilito da Carolina Kostner nel Programma Libero (216.73 punti, contro il suo miglior personale precedente di 197.89 del Mondiale 2013).

Per quanto concerne i risultati, è utile far notare che gli atleti finalisti che hanno ricevuto il Diploma CIO, cioè i classificati nei primi otto, sono stati 58 sui 110 che hanno ufficialmente preso parte alle gare a fronte dei 113 iscritti. Questo numero di partecipanti alle finali (58) rappresenta il record di tutti i tempi nelle Olimpiadi Invernali. L'Italia si è classificata 38 volte nelle prime otto posizioni nelle 98 gare in programma conquistando 2 medaglie d'argento, 6 di bronzo. Queste 38 finali hanno prodotto 143 punti nella specifica classifica a punti del CIO che corrisponde all'11° posto nella classifica per Nazioni.

Per quanto concerne la classifica per numero di medaglie vinte l'Italia si colloca al 12° posto, di seguito si riporta la tabella relativa al medagliere finale dei GOI di Sochi:

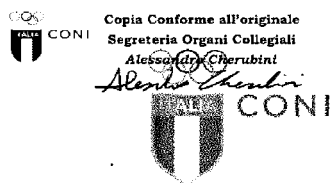
Tabella 1. Medagliere Giochi Olimpici invernali di Sochi

Rank	Country	Gold ▼	Silver	Bronze	Total
1	Russian Fed.	13	11	9	33
2	Norway	11	5	10	26
3	Canada	10	10	5	25
4	United States	9	7	12	28
5	Netherlands	8	7	9	24
6	Germany	8	6	5	19
7	Switzerland	6	3	2	11
8	Belarus	5	0	1	6
9	Austria	4	8	5	17
10	France	4	4	7	15
22	Italy	0	2	6	8
23	Latvia	0	2	2	4
24	Australia	0	2	1	3

II° YOG di Nanjing

Nanjing ha ospitato la II^a edizione degli YOG, manifestazione riservata ai giovani atleti dai 15 ai 18 anni, in cui l'Italia ha partecipato con una delegazione composta da 69 atleti di cui 33 uomini e 36 donne. La squadra giovanile è stata accompagnata da 35 Officials così divisi: 4 CONI, 1 medico, un fisioterapista (IMSS), una Young Ambassador e 28 tecnici federali.

Le nazioni partecipanti agli YOG sono state 201 in 29 sport: l'Italia ha partecipato in 21 dei 29 sport previsti con la seguente composizione: Atletica (18), Nuoto (8), Scherma (5), Ciclismo (4), Pugilato (4), Vela (4), Canottaggio (3), Tuffi (2), Pentathlon Moderno (2), Beach Volley (2), Ginnastica Artistica (2), Golf (2), Judo (2), Pesì (2), Taekwondo (2), Tiro con L'Arco (2), Sport Equestri (1), Tennistavolo (1), Canoa Kayak (1), Tiro a Segno (1), Triathlon (1).



A livello di risultati l'Italia ha ottenuto 7 ori, 8 argenti e 6 bronzi nelle seguenti discipline: Atletica (2A e 1B), Pugilato (1O, 1A e 1B), Ciclismo (1O e 1A), Scherma (3A e 1B), Golf (1O e 1B), Ginnastica (1A), Nuoto (4O, 1A e 2B); inoltre un nostro atleta del nuoto, Simone Sabbioni, è stato insignito del Premio Piotr Nurowsky dal CIO. Di seguito si riporta la tabella relativa al medagliere per i primi 10 paesi classificati agli YOG:

Tabella 2. Medagliere YOG di Nanjing

Rank	Nation	Gold	Silver	Bronze	Total
1	China (CHN)	38	13	14	65
2	Russia (RUS)	27	19	11	57
—	Mixed-NOCs (MIX)	13	12	14	39
3	United States (USA)	10	5	7	22
4	France (FRA)	8	3	9	20
5	Japan (JPN)	7	9	5	21
6	Ukraine (UKR)	7	8	8	23
7	Italy (ITA)	7	8	6	21
8	Hungary (HUN)	6	6	11	23
9	Brazil (BRA)	6	6	1	13
10	Azerbaijan (AZE)	5	6	1	12

Altre attività

La Preparazione Olimpica ha operato nel corso dell'anno in sinergia con la Commissione Tecnica di esperti individuati dal CONI al fine di dare supporto alle Federazioni Sportive, sia per quanto riguarda gli sport individuali, che per quelli di squadra.

E' proseguita l'attività di formazione dei quadri tecnici con corsi specifici e gruppi di lavoro, per favorire lo scambio delle conoscenze nelle diverse discipline; sono stati inoltre effettuati workshop di approfondimento delle tematiche affrontate, con la collaborazione di esperti italiani e stranieri, nonché di Tecnici Nazionali delle Federazioni Sportive, i quali hanno presentato i propri studi e trasferito le proprie esperienze.

E' stato presentato, presso la Casa delle Armi, il programma Destinazione Rio alla presenza di tutte le Federazioni Olimpiche che parteciperanno alle qualificazioni per i G.O. di Rio 2016 con il quale il CONI vuole facilitare il raggiungimento dell'Alto Livello, assistendo le Federazioni, gli atleti e i tecnici e contribuendo a creare le migliori condizioni per il conseguimento del risultato attraverso programmi ed interventi specifici.

Sempre in vista della partecipazione ai Giochi Olimpici di Rio sono stati effettuati una serie di sopralluoghi nelle città di Rio e San Paolo per individuare una sede di allenamento della Squadra Olimpica Italiana da utilizzare a partire da tre settimane prima dell'inizio dei Giochi e durante tutto il periodo delle Olimpiadi. Sono stati effettuati, altresì, seminari ed incontri con il Comitato Organizzatore Rio 2016 per le modalità di assegnazione e distribuzione della biglietteria per le gare dei Giochi Olimpici.

E' stata istituita una nuova categoria, le Promesse Olimpiche, rivolta a quegli atleti che pur non avendo ancora ottenuto i risultati previsti per accedere al Club Olimpico sono considerati dalla PO e dalle FSN di particolare interesse per il futuro come ad esempio: Seniores in fase di recupero, Atleti Juniores/U23 con risultati agonistici di particolare rilievo, TEAM con concrete possibilità di qualificazione olimpica.

Ad ogni FSN per ciascuna annualità verrà riconosciuto fino ad un max di atleti e/o 1 Team da inserire tra le "Promesse Olimpiche", cui verrà corrisposto: € 10.000 ad atleta all'anno, € 50.000 per entità tecnica all'anno. E' stato disposto il Club Olimpico di Rio 2016, laddove è stato stilato l'elenco considerando i criteri stabiliti dalla Giunta Nazionale nel corso del 2014 ed i risultati sportivi conseguiti dagli atleti nel corso dell'anno agonistico 2013 - 2014 ed ai Giochi di Londra 2012. Viene riconosciuto annualmente ad ogni atleta inserito nei due elenchi, secondo la classificazione nelle 3 categorie di appartenenza (oro, medagliati ed élite), rispettivamente l'importo di € 30.000 alla prima, € 20.000 alla seconda ed € 16.000 alla terza.



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini



Particolarmente importante, poi, è stata l'organizzazione presso il CPO G. Onesti della Conferenza IFAC dal 31 Ottobre al 02 Novembre che ha visto la partecipazione di 10 tecnici di livello europeo e mondiale e di circa 80 tecnici appartenenti a 30 FSN.

L'Area Sport e Preparazione Olimpica ha provveduto a curare i rapporti e collaborare con i Corpi Sportivi Civili e Militari ed ha supportato le attività della Commissione Nazionale Atleti, costituita in base all'art. 31 comma 5 dello Statuto del CONI ed all'art. 32 paragrafo 1.3 della Carta Olimpica, che ha operato quale Organo permanente consultivo del CONI.

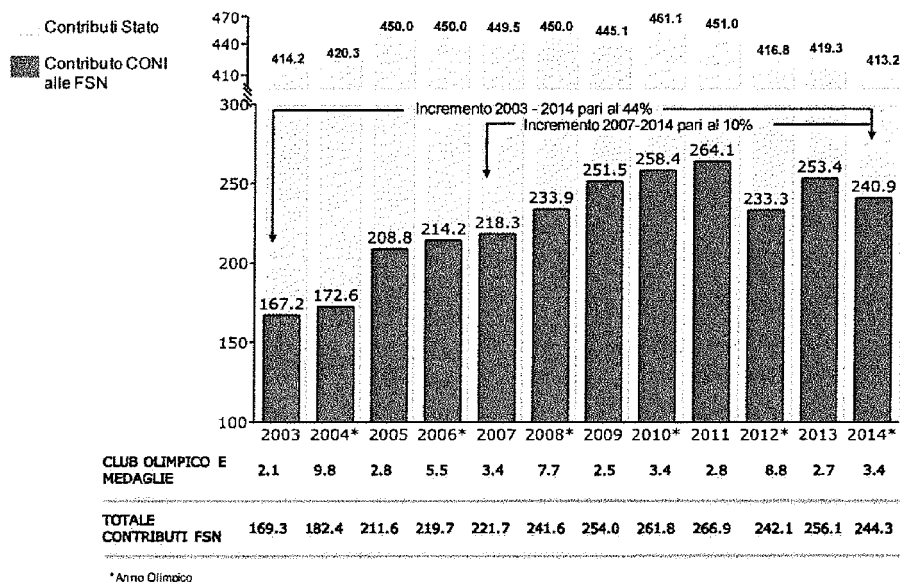
In particolare, per quanto riguarda i Protocolli d'Intesa e le Convenzioni con i Gruppi Sportivi Militari e Civili, l'Area Sport e Preparazione Olimpica negli ultimi mesi del 2014 ha provveduto al rinnovo di tali accordi, apportando significative modifiche al sistema di contribuzione. I nuovi accordi sono orientati nell'ottica di una più efficiente allocazione delle risorse, distribuendo maggiori contributi per lo sviluppo delle attività sportive ed una più mirata distribuzione delle risorse per lo sviluppo delle infrastrutture sportive militari.

4.2. Dati economici delle Federazioni Sportive Nazionali (a cura dell'Ufficio Servizi Amministrativi per CONI Ente)

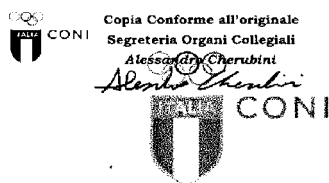
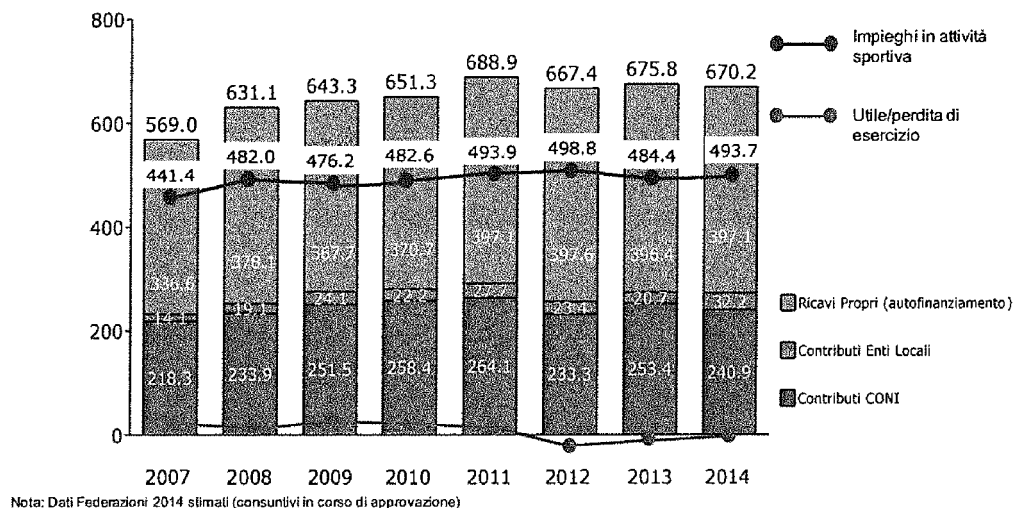
Nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente riconosciuti alle Federazioni contributi pari ad €/000 240.910 (al netto dei contributi per il club olimpico e premi medaglie), inclusivi dei trasferimenti diretti e di altre prestazioni a beneficio delle FSN (controlli antidoping e corsi erogati dalla Scuola dello Sport), i cui costi sono stati sostenuti direttamente dall'Ente.

Si riporta di seguito un grafico che evidenzia l'andamento dei trasferimenti cash (€/mil.) del CONI alle FSN nel 2003-2014, confrontati con il valore delle risorse trasferite dallo Stato all'Ente nello stesso periodo:

Grafico 1. Andamento contributi dello Stato al CONI e del CONI alle FSN



Il grafico che segue rappresenta, invece, il conto economico aggregato di tutte le FSN, con l'indicazione della composizione del valore della produzione e dell'ammontare delle risorse impiegate per l'attività sportiva:

**Grafico 2. Conto Economico aggregato delle FSN**

Le risorse complessivamente a disposizione delle FSN sono aumentate negli ultimi 8 anni di ca. 100 € mln (+17%), attraverso una crescita dei ricavi propri (autofinanziamento) del 22% (+79 € mln) e dei contributi CONI del 10% (+21 € mln). In particolare, i ricavi derivanti da contributi CONI rappresentano ca. il 36% del valore della produzione totale, in linea con gli esercizi precedenti.

I ricavi derivanti da autofinanziamento, acquisiti per la maggior parte dalle FSN con un volume d'affari maggiore, rappresentano il 59% del totale valore della produzione e provengono prevalentemente da tesseramento, sponsor e diritti tv, mentre il valore dei ricavi derivanti da contributi degli Enti Locali/Pubblici è sostanzialmente immateriale (5%).

Analizzando il conto economico delle singole FSN, con riferimento alla composizione del valore della produzione, emerge che l'incidenza dei contributi CONI per n. 13 FSN è inferiore al 30%; per n. 17 FSN è compresa tra il 30% ed il 70% e per n. 15 FSN è maggiore del 70%.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Consiglio nazionale del CONI ha deliberato l'introduzione della certificazione dei bilanci delle Federazioni e delle loro società partecipate da parte di una società di revisione, a partire dal bilancio al 31.12.16, prevedendo un progressivo allineamento nei due esercizi precedenti attraverso attività propedeutiche / di supporto. È stato inoltre previsto che le Federazioni provvedano alla pubblicazione sui propri siti internet dei loro bilanci d'esercizio e di quelli delle loro società partecipate dell'ultimo triennio, entro 15 giorni dall'approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI.

Dall'analisi dei bilanci e degli avanzamenti di budget nel corso dell'anno, sono emerse alcune situazioni di deficit patrimoniale per le quali la Giunta Nazionale ha richiesto alle Federazioni interessate (si segnala in particolare per rilevanza la Federazione Sport Equestri e la Federazione Sport Invernali) di predisporre e rispettare un apposito piano di rientro dal disavanzo (budget economico pluriennale).

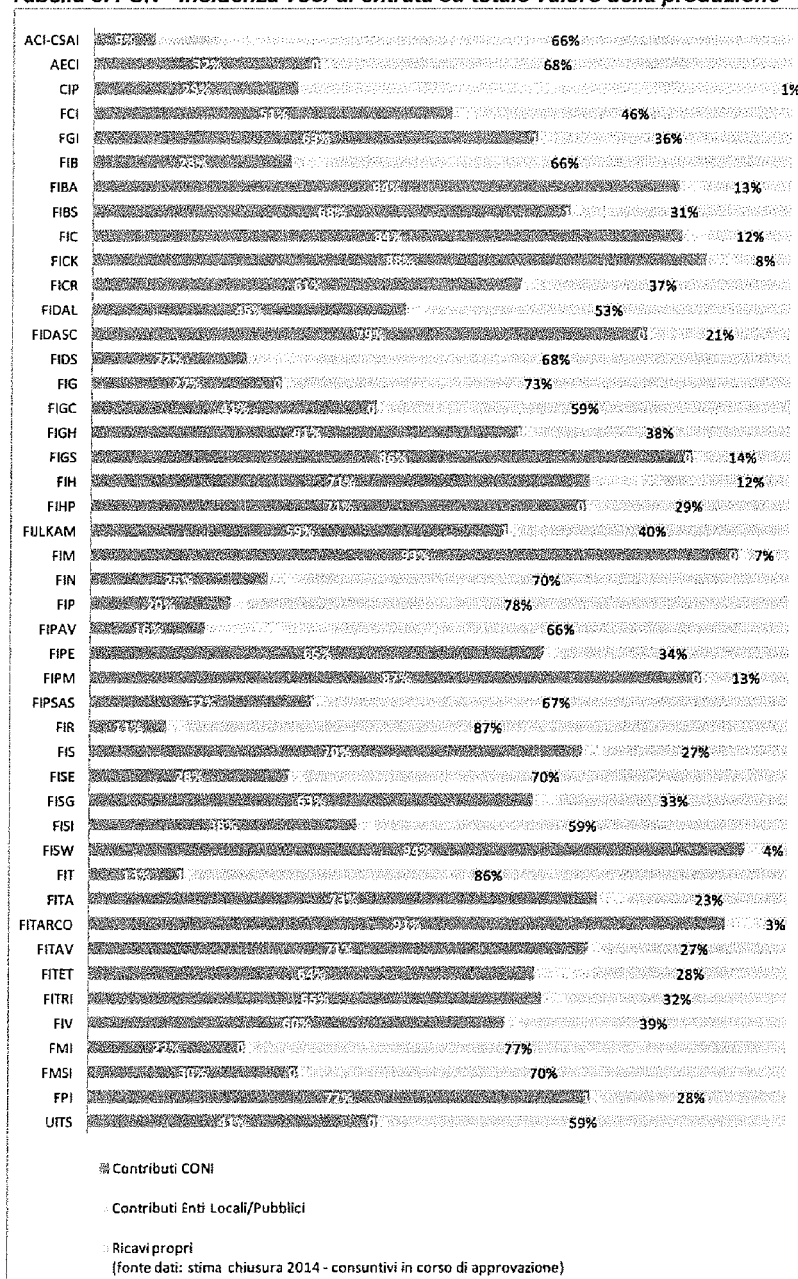


Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini



Si riporta di seguito il dettaglio, per singola FSN, dell'incidenza delle diverse voci di entrata sul totale valore della produzione.

Tabella 3. FSN - Incidenza voci di entrata su totale valore della produzione



Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse disponibili, le FSN investono ca. 75% per lo svolgimento dell'attività sportiva (preparazione olimpica/alto livello, organizzazione campionati, attività di



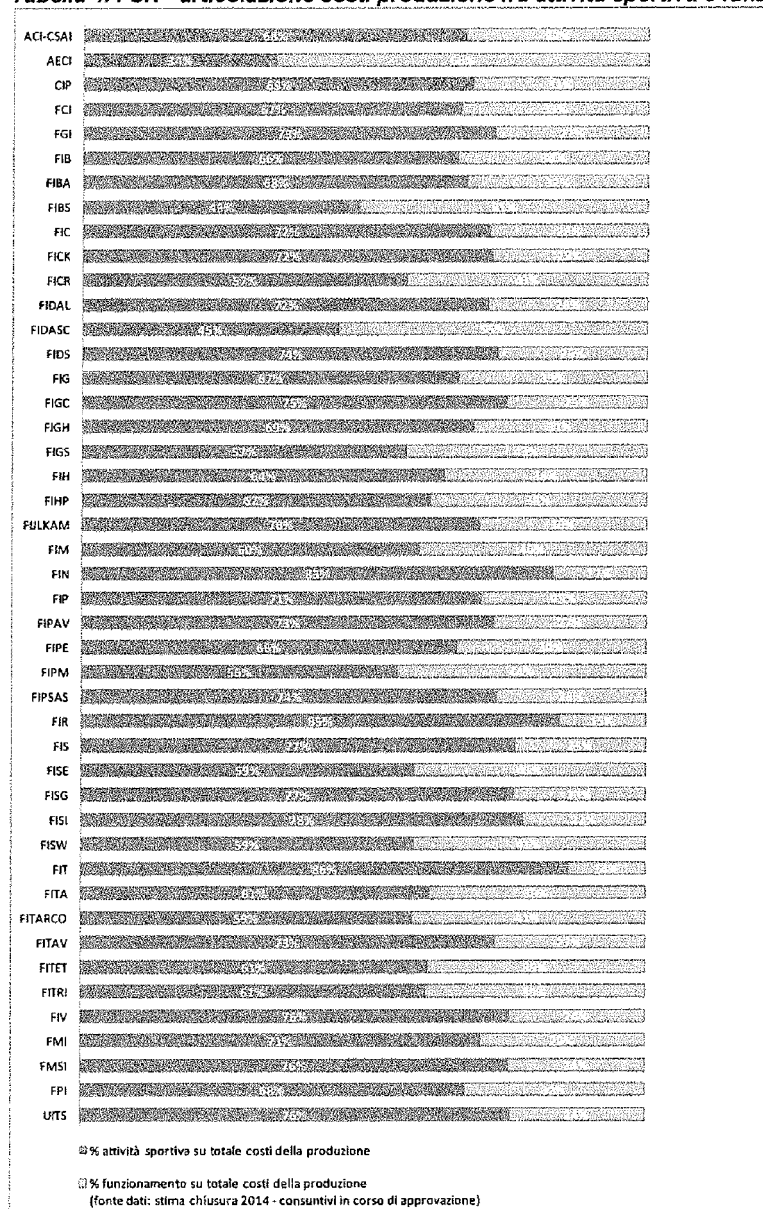
Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

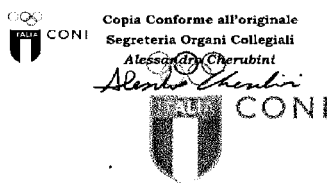


base/promozione), mentre il resto delle risorse è impiegato per il mantenimento della struttura centrale e periferica (costi di funzionamento, la cui componente principale è costituita dai costi per il personale). Con riferimento alla composizione del costo della produzione, le FSN con volumi maggiori di costi e ricavi presentano una distribuzione percentuale dei costi fra attività sportiva e funzionamento in media pari rispettivamente al 73% vs. 27%, mentre le FSN con volumi minori presentano una diversa distribuzione percentuale fra le due componenti, in media pari, rispettivamente, al 62% vs. 38%.

Si riporta di seguito un dettaglio per singola FSN della suddivisione del totale costi della produzione tra attività sportiva e funzionamento.

Tabella 4. FSN - articolazione costi produzione fra attività sportiva e funzionamento





4.3. Attività territorio e promozione dello sport (a cura dell'Area Territorio e Promozione)

Nel 2014 è proseguito il riassetto dell'Organizzazione Territoriale avviato già a partire dall'esercizio precedente dai nuovi vertici del CONI.

Sono stati a tal fine istituiti dalla Giunta Nazionale alcuni **Tavoli di Lavoro**. I Tavoli, composti, a seconda della tematica di riferimento, sia da Presidenti Regionali e Delegati Provinciali CONI, che da Tecnici esperti, sono stati coordinati dall'Area Territorio e Promozione, con il supporto degli attuali membri di Giunta espressione del Territorio ed il coinvolgimento degli Uffici CONI Servizi interessati.

Sono state organizzate n. **4 Conferenze dei Presidenti Regionali e n. 2 Consulte dei Delegati Provinciali CONI**, in occasione delle quali sono stati presentati e discussi temi riguardanti la programmazione delle attività del Territorio, i progetti nazionali e le iniziative locali.

La nuova governance dell'Ente ha attribuito centralità al Territorio quale snodo del sistema sportivo italiano e anello di congiunzione tra la domanda di sport dei cittadini e delle rete associativa e l'offerta di sport degli Organismi Sportivi coordinati dal CONI. In tal senso è emersa la necessità di una **revisione del Regolamento delle strutture territoriali** per ridisegnare le funzioni dei Comitati Regionali CONI e delle loro articolazioni Provinciali - Coni Point. Il Gruppo di Lavoro dedicato ha aperto una fase di riflessione per lo sviluppo di un nuovo testo di indirizzo da sottoporre agli Organi competenti.

In un'ottica di implementazione delle attività di promozione sportiva sul territorio con progetti nazionali e locali e al fine di utilizzare criteri certi nell'assegnazione delle risorse alle strutture territoriali CONI, sono stati adottati nuovi parametri approvati dalla Giunta Nazionale: numero delle società sportive regolarmente iscritte al Registro Nazionale e superficie, abitanti e Comuni della Regione. E' stato altresì riconosciuto un 1% in più a Roma Capitale.

La Giunta Nazionale ha inoltre istituito un **Tavolo di Lavoro Nazionale sulla Promozione Sportiva**, composto da tecnici/esperti indicati dai Comitati Regionali (uno per Regione), con il compito di ridisegnare la promozione sportiva del CONI "da 0 a 100 anni" attraverso l'individuazione di linee guida strategiche che favoriscano un cambiamento di stili di vita tra tutta la popolazione. Il Tavolo è stato suddiviso in tre sottogruppi secondo le seguenti aree strategiche: Sport - Politiche Sociali e Salute, Sport - Educazione e Sport - Turismo.

In funzione delle mutate esigenze strutturali del territorio, sono stati definiti, in collaborazione con la Direzione Gestione Patrimonio e Consulenza Impianti Sportivi, **nuovi parametri per l'adeguamento e la riorganizzazione delle sedi territoriali CONI**. Il Gruppo di Lavoro rappresentativo di tutte le componenti del mondo sportivo ha definito le linee guida per ottimizzare l'assegnazione degli spazi dedicati alle FSN-DSA-EPS e AB presso le sedi dei Comitati Regionali e dei Coni Point. Tali linee guida, che sono state approvate dalla Giunta Nazionale, permetteranno di abbattere i costi e unire tutte le realtà sportive in un'unica sede, al fine di lavorare in sinergia. Su questo percorso è stata avviata una prima sperimentazione nella città di Bologna per il riordino e l'ottimizzazione degli spazi adibiti alla sede del Comitato Regionale CONI Emilia Romagna.

In virtù del finanziamento ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state individuate n. 4 Regioni pilota - Friuli Venezia Giulia, Toscana, Molise e Calabria - sulle quali attuare, entro il 31 dicembre 2015, attraverso Coni Servizi ed in collaborazione con la Direzione Gestione Patrimonio e Consulenza Impianti Sportivi, il **censimento degli impianti sportivi**.

Nel corso del 2014, la Direzione ha collaborato con l'Ufficio Strategia e Responsabilità Sociale per lo sviluppo e l'implementazione nei diversi territori del progetto "Sport di Classe".

Di concerto con la Scuola Centrale dello Sport è stato avviato un processo di ricoinvolgimento delle **Scuole Regionali dello Sport** per un programma di formazione integrata che tenga conto dei progetti nazionali e territoriali.